

CODICE CONCORSO 2018PAR038

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/M2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/21 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI, BANDITA CON D.R. N.2131/2018 DEL 27.08.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 176/2019 del 15.01.2019 è composta dai:

Prof. Andrea CECCHERELLI, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, SSD L-LIN/21, dell'Università di Bologna, in qualità di Presidente;

Prof. Cristiano DIDI, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, SSD L-LIN/21, dell'Università degli Studi di Salerno, in qualità di Membro;

Prof. Barbara RONCHETTI, Professore Associato presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, Facoltà di Lettere e Filosofia, SSD L-LIN/21, della Sapienza Università degli Studi di Roma, in qualità di Segretario;

si riunisce il giorno 7 marzo 2019 alle ore 11.00, presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università degli Studi di Roma, Sede Centrale, 3 piano, studio 4.

Il Presidente informa la Commissione di aver incaricato il Segretario che ha acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Paola FERRETTI

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una

valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca
(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegare al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

(N.B. I giudizi allegati al verbale vanno firmati, o siglati, da tutti i commissari)

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, dichiara la candidata Paola FERRETTI vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 10/M2, settore scientifico-disciplinare L-LIN/21, presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, bandita con D.R. n. 2131/2018 del 27.08.2018

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, sarà depositata presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 7 marzo 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Andrea Ceccherelli (Presidente)

Prof. Cristiano Diddi (Membro)

Prof. Barbara Ronchetti (Segretario)

CODICE CONCORSO 2018PAR038

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/M2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/21 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI, BANDITA CON D.R. N.2131/2018 DEL 27.08.2018

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2

Candidato Paola FERRETTI

Profilo curricolare

La candidata Paola FERRETTI svolge con continuità la sua attività di ricerca in ambito slavistico da quasi tre decenni, e ha raggiunto notevoli risultati scientifici, apprezzabili per finezza di indagine e rigore metodologico. Dopo aver completato gli studi accademici in Italia, ha perfezionato la sua formazione scientifica all'estero, grazie a numerose borse di studio e di ricerca (Russia, Gran Bretagna). Nel 1995 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, completando il PhD presso il Dipartimento di Studi Slavi dell'Università di Cambridge (U.K.), con una dissertazione dedicata a Vasilij Malinovskij, sotto la supervisione di A.G. Cross. Da questo importante lavoro ha realizzato un volume in inglese che ha ottenuto risonanza internazionale. L'interesse per la storia culturale russa del XVIII secolo ha accompagnato l'intera carriera scientifica della candidata che, nel tempo, si è arricchita di pregevoli studi e approfondimenti teorici e metodologici in altri ambiti del campo letterario russo, con particolare attenzione alla letteratura di viaggio, alla poesia di Kuzmin, Cvetaeva, Achmatova, Pasternak; alla prosa di Platonov e Paustovskij, alla scrittura femminile (XVIII-XX sec.), al tema del Don Giovanni. Grande rilievo, nella produzione scientifica della candidata, ha avuto, sin dall'inizio, l'aspetto traduttivo, sia nell'esercizio rigoroso e raffinato di traduzioni letterarie di poeti e prosatori, sia nella elaborazione teorica di strategie e metodologie originali di interpretazione dei testi attraverso il passaggio interlinguistico. Questa sua attività traduttiva ha ottenuto importanti riconoscimenti: Premio "Lilec" per la traduzione poetica dell'Università di Bologna (2016); Premio Nazionale per la Traduzione (MiBACT, edizione 2016).

Parallelamente all'attività di ricerca è progredita l'esperienza didattica della candidata che dal 1995 ha tenuto corsi regolari di Lingua e letteratura russa presso l'Università dell'Aquila e nel 2000 ha preso servizio in qualità di Ricercatore universitario a tempo indeterminato (settore L-LIN/21), presso la "Sapienza" Università di Roma. Nell'Ateneo romano è stata costantemente titolare di insegnamenti curriculari di Lingua e letteratura russa, partecipando attivamente alle attività didattiche e di ricerca della Facoltà e del Dipartimento di afferenza; ha preso parte a commissioni istituzionali di facoltà e dipartimentali, ha partecipato a commissioni d'esame per l'assegnazione di incarichi accademici, è stata Responsabile per il russo del Master di II livello in Traduzione specializzata. La candidata è stata membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in

“Filologia e letterature comparate dell’Europa Centro-Orientale” (2001-2009) e dal 2018 è membro del dottorato in “Studi germanici e slavi” della Sapienza.

La notevole attività scientifica e l’impegno didattico sono stati affiancati, nel tempo, da una attenzione verso la divulgazione alta, con recensioni di volumi in italiano, inglese e russo. Membro dal 1996 dell’Associazione Italiana degli Slavisti, la candidata fa parte del Comitato di Redazione della rivista “Slavia” ed è *peer reviewer* per la rivista “Russica Romana”. Nel corso della sua lunga carriera di studiosa, la candidata ha partecipato come relatrice a diversi convegni nazionali e internazionali e i risultati presentati in tali occasioni sono stati pubblicati su prestigiose riviste del settore, in Italia e all’estero, in italiano, inglese e russo. A febbraio del 2014 la candidata ha ottenuto l’Abilitazione scientifica nazionale (ASN) al ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/M2 (SSD L-LIN/21).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Paola Ferretti è dal 2000 ricercatrice universitaria presso l’Università di Roma “La Sapienza”, dove ha svolto con continuità fino ad oggi attività didattica di lingua e letteratura russa nei corsi di laurea triennale e magistrale. Nel 1995, ha conseguito il titolo di PhD in letteratura russa presso l’Università di Cambridge, UK, con una dissertazione sulla vita e l’opera di Vassilij Malinovskij. È membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Studi Germanici e Slavi della Sapienza; in precedenza ha fatto parte del Dottorato di Ricerca in Filologia e Letterature Comparete dell’Europa Centro Orientale. Nel 2016 ha vinto il premio LILEC per la traduzione poetica e nel 2017 il premio nazionale per la traduzione MIBACT. È autrice di un’ampia produzione scientifica nell’ambito della letteratura russa, che si dipana con buona continuità temporale dal 1990, con due monografie e numerosi volumi tradotti, oltre a un cospicuo numero di articoli in volume e su rivista, e si presenta caratterizzata da un approccio sia monografico – dove, pur non mancando i prosatori (Platonov e Paustovskij), la parte del leone la fanno i poeti (Kuzmin, Cvetaeva, Achmatova, Pasternak) – sia tematico (scrittura femminile, letteratura di viaggio, figura di don Giovanni). Le pubblicazioni, scientificamente valide e originali, ben rispecchiano l’ampia gamma di interessi che ne contraddistinguono la produzione. Tra queste spicca, per portata e valore euristico, la monografia sulla figura di Don Giovanni nella poesia e nel teatro russi della prima metà del Novecento, ben congegnata, che affronta un congruo corpus di testi, adeguatamente interpretati. Alla figura di Don Giovanni, stavolta in un testo ottocentesco, è dedicato anche un denso saggio interpretativo sul “Convitato di pietra” puškiniano. Tra i contributi in rivista o in volume, particolarmente apprezzabile un articolo approfondito dedicato al rapporto con le macchine nella prima narrativa platonoviana e alla sua evoluzione da una visione positiva utopico-fantascientifica a una distopica. Notevole l’attività di traduzione, accompagnata da un adeguato e pregevole apparato critico interpretativo; da segnalare, in particolare, le traduzioni da Paustovskij, i “Canti d’Alessandria” di Kuzmin e “Album serale” di Cvetaeva; a Cvetaeva, che appare come obiettivo privilegiato del suo occhio critico, sono dedicati numerosi contributi critici, tra cui un puntuale articolo sulla presenza di Blok e di motivi blokiani nella sua opera. Nel complesso l’attività didattica e di ricerca svolta dalla candidata, coerente con il settore scientifico disciplinare e continuativa nel tempo, si presenta metodologicamente rigorosa e di pregevole fattura, a testimonianza del raggiungimento di una maturità scientifica pienamente adeguata alla seconda fascia.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca e la produzione scientifica della candidata Paola FERRETTI si fonda su una profonda conoscenza dei testi e dei problemi della cultura letteraria russa, che la candidata indaga in numerose direzioni da quasi tre decenni. L'interesse per la storia culturale russa del XVIII secolo ha accompagnato l'intera carriera scientifica della candidata che, nel tempo, si è arricchita di pregevoli studi e approfondimenti teorici e metodologici in altri ambiti letterari. Per la valutazione comparativa la candidata ha selezionato dieci titoli, nove saggi e un libro di ricerca, che si distinguono per finezza di indagine e rigore metodologico. Nel volume monografico (pub. n. 1) la candidata ripercorre le tracce del mito di Don Giovanni nella letteratura russa della prima metà del XX secolo, e nell'analisi di testi teatrali e poetici giunge a riconoscere nel modello dongiovannesco una invariante letteraria capace di definire il ruolo del poeta nella società, la sua relazione con il tempo, la memoria, la trascendenza. Attenta al legame con la tradizione e ai rapporti intertestuali, la candidata indaga inoltre, a ritroso, la consistenza del tema e della figura del grande seduttore nella tradizione letteraria puškiniana (pub. n. 8). Al centro del percorso critico della candidata, Marina Cvetaeva accompagna e illumina le sue raffinate indagini di testi che segnano i primi decenni del XX secolo; in saggi di notevole spessore interpretativo, attenti alla varietà linguistica della poetessa, la candidata ripercorre la sua lucida e tragica adesione alla storia, indagando aspetti inediti della sua attività letteraria degli esordi (pub. n. 3), ricostruendo la relazione feconda con altre voci poetiche centrali di inizio secolo, esaminate attraverso citazioni e risonanze testuali (pub. n. 9 e n.6). La familiarità con le atmosfere e i testi settecenteschi (pub. n. 10) consente alla candidata di indagarne le feconde tracce fra le pagine del primo Novecento, studiando i sembianti del veneziano Casanova di Cvetaeva (pub. n. 5). La vasta conoscenza degli autori studiati, sostenuta da un attento attraversamento testuale e da traduzioni capaci di illuminare le opere di nuovi sensi, consente alla candidata di offrire letture originali di alcuni importanti protagonisti del primo Novecento (pub. n. 7, n. 2, n.4), collocando le pagine analizzate in uno spazio critico capace di oltrepassare il lascito di letture legate a contingenze storiche, svelando diversi sembianti dell'atmosfera di trepidazione e inquietudine che grava sulla cultura russa dell'epoca. La valutazione complessiva della ricerca, pienamente congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare, è decisamente positiva e pienamente adeguata alla seconda fascia, in quanto caratterizzata da originalità del contenuto, qualità e rigore metodologico, ampia conoscenza della tradizione degli studi, e capace di contribuire allo sviluppo della disciplina con apporti critici innovativi.

CODICE CONCORSO 2018PAR038

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/M2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/21 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI, BANDITA CON D.R. N.2131/2018 DEL 27.08.2018

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2

CANDIDATO: Paola FERRETTI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La candidata Paola FERRETTI svolge con continuità la sua attività di ricerca in ambito slavistico da quasi tre decenni, e ha raggiunto notevoli risultati scientifici, apprezzabili per finezza di indagine e rigore metodologico. Dopo aver completato gli studi accademici in Italia, ha perfezionato la sua formazione scientifica all'estero, grazie a numerose borse di studio e di ricerca (Russia, Gran Bretagna). Nel 1995 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, completando il PhD presso il Dipartimento di Studi Slavi dell'Università di Cambridge (U.K.), con una dissertazione dedicata a Vasilij Malinovskij. Grande rilievo, nella produzione scientifica della candidata, ha avuto, sin dall'inizio, l'aspetto traduttivo, sia nell'esercizio rigoroso e raffinato di traduzioni letterarie di poeti e prosatori, sia nella elaborazione teorica di strategie e metodologie originali di interpretazione dei testi attraverso il passaggio interlinguistico. Questa sua attività traduttiva ha ottenuto importanti riconoscimenti: Premio "Lilec" per la traduzione poetica dell'Università di Bologna (2016); Premio Nazionale per la Traduzione (MiBACT, edizione 2016). Parallelamente all'attività di ricerca è progredita l'esperienza didattica della candidata che dal 1995 ha tenuto corsi regolari di Lingua e letteratura russa presso l'Università dell'Aquila e nel 2000 ha preso servizio in qualità di Ricercatore universitario a tempo indeterminato (settore L-LIN/21), presso la "Sapienza" Università di Roma, dove ha tenuto con continuità corsi di lingua e letteratura russa, sia a livello triennale che magistrale. È inoltre membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Studi Germanici e Slavi della Sapienza e in precedenza ha fatto parte del Dottorato di Ricerca in Filologia e Letterature Comparete dell'Europa Centro Orientale. A febbraio del 2014 la candidata ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale (ASN) al ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/M2 (SSD L-LIN/21). La candidata è autrice di un'ampia produzione scientifica nell'ambito della letteratura russa, che si dipana con buona continuità temporale dal 1990, con due monografie e numerosi volumi tradotti, oltre a un cospicuo numero di articoli in volume e su rivista, e si presenta caratterizzata da un approccio sia monografico – dove, pur non mancando i prosatori (Platonov e Paustovskij), la parte del leone la fanno i poeti (Kuzmin, Cvetaeva, Achmatova, Pasternak) – sia tematico (scrittura femminile, letteratura di viaggio, figura di don Giovanni). Le pubblicazioni, scientificamente valide e originali, ben rispecchiano l'ampia gamma di interessi che ne contraddistingue la produzione. Nel complesso l'attività didattica e di ricerca svolta dalla candidata, coerente con il settore scientifico disciplinare e continuativa nel tempo, si

presenta metodologicamente rigorosa e di pregevole fattura, a testimonianza del raggiungimento di una maturità scientifica pienamente adeguata alla seconda fascia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 7 marzo 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Andrea Ceccherelli (Presidente)

Prof. Cristiano Diddi (Membro)

Prof. Barbara Ronchetti (Segretario)